

1ª TORNATA DEL 4 LUGLIO

avendo voluto concorrere al posto di volontario nel personale contabile del genio civile ha trovato un ostacolo nella sua età, la quale ha già varcato di un anno quella prescritta dal regio decreto del 28 luglio 1851, perciò chiede che gli venga accordata una proroga.

Siccome ogni giorno di ritardo rende peggiore la condizione del petente, prego la Camera a voler dichiarare d'urgenza la petizione, la quale è iscritta al numero 8415.

PRESIDENTE. Se non c'è opposizione, s'intenderà dichiarata d'urgenza la petizione 8415.

(È dichiarata d'urgenza.)

GRECO LUIGI. Debbo pure pregare la Camera a dichiarare d'urgenza la petizione 8416, con cui la Camera notarile di Siracusa, facendo osservare essere conveniente che venga rialzata la dignità dell'ufficio notarile, chiede che venga assegnato ai notai un soldo, rimanendo a beneficio dell'erario nazionale i proventi assegnati ai notai dalla legge sul notariato.

PRESIDENTE. Se non v'è opposizione, questa petizione s'intenderà dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

GRECO LUIGI. Debbo per ultimo pregare la Camera acciò la petizione della Camera notarile di Siracusa, che è identica ad un'altra della Camera notarile di Cosenza, venga inviata alla stessa Commissione che esaminerà questa, per essere riferite insieme dallo stesso relatore.

PRESIDENTE. È naturale che, inviata questa petizione alla Commissione, dipende da questa di eleggere il suo relatore.

Il ministro dell'interno scrive:

« I signori Falcocchini e Gadda, deputati, il primo, del collegio di Bibbiena, numero 39; il secondo, di Erba, numero 139, essendo stati assunti ad impieghi governativi con decreti del 22 prossimo passato giugno, il sottoscritto si fa carico di darne partecipazione all'ufficio di Presidenza della Camera dei deputati. »

Il deputato Colombani scrive ringraziando la Camera pel congedo accordatogli invece delle chieste dimissioni, dichiarando nel tempo stesso che, se avesse potuto intervenire alla tornata del 29 prossimo passato, avrebbe votato pel sì.

RICCIARDI. Vorrei fare una semplice domanda. Perché mai questi decreti, i quali portano la data del 22 giugno, non sono stati comunicati alla Camera prima del dì 4 luglio?

PRESIDENTE. Il deputato Ricciardi può facilmente conoscere che, perchè egli possa avere risposta a questa domanda, è necessario attendere l'intervento di qualche ministro.

Il presidente diede oggi comunicazione di questa lettera del Ministero dell'interno, perchè oggi solo l'ha ricevuta; nè la Presidenza della Camera può essere responsabile di qualsiasi ritardo che possa essere avvenuto per fatto d'altrui.

RICCIARDI. Allora mi riservo di prendere la parola quando sarà presente qualche ministro.

DE BLASII. Il deputato del collegio di Teramo, signor Nicola Urbani, eletto presidente del tribunale civile d'Aquila, ha accettata la carica e si trova attualmente in esercizio della carica stessa.

Io domando perciò che dalla Presidenza si faccia istanza presso il Ministero acciò sia convocato il collegio di Teramo e destinata la giornata della novella elezione del deputato in surrogazione del signor Nicola Urbani, ed insisto perchè questo sia fatto nel più breve tempo possibile, acciò non abbia il circolo elettorale di Teramo a lamentare la mancanza del suo deputato in Parlamento.

PRESIDENTE. Anche qui debbo rispondere che, siccome quest'annuncio non fu dato alla Presidenza, essa non poteva comunicarlo alla Camera.

DE BLASII. Io faceva questa istanza senza muovere alcun appunto alla Presidenza; prego sola la Presidenza a voler approvare dal Ministero il decreto di convocazione del collegio di Teramo rimasto vacante per la nomina del deputato Urbani a magistrato.

PRESIDENTE. Le Presidenza, tenendo conto dell'annuncio a lei unicamente dato in questo momento dal deputato De Blasiis, farà le opportune sollecitazioni al Ministero perchè non sia ritardata la convocazione del collegio di Teramo.

MUSOLINO. Prego la Camera perchè voglia decretare l'urgenza della petizione 8393 colla quale Palumbo Benedetto di Monteleone, come danneggiato politico, implora che siano a lui anche applicati i provvedimenti che furono dati per tutti gli altri posti nelle medesime condizioni.

(È dichiarata d'urgenza.)

COPPINO. Prego la Camera di decretare d'urgenza la petizione 8422. Fu presentata dal Comitato promotore di una ferrovia che va da Cairo ad Acqui affinchè sia tenuto conto degli interessi della vicina valle di Cortemiglia nel deliberare definitivamente il tracciato di quella ferrovia.

(È dichiarata d'urgenza.)

PALLOTTA. La Camera non ha certo dimenticato che nella tornata del 17 scorso dicembre l'onorevole Giuseppe Romano proponeva che si sospendesse la votazione della legge del registro, contro della quale io votai, fino alla presentazione dei bilanci che servivano di norma alla discussione della stessa, e che l'onorevole De Blasiis, respingendo tale proposta, chiedeva che si fosse invece sospesa l'esecuzione della legge fino a che non si fossero perequate le imposte prediali fra tutte le provincie dello Stato, poichè, gravando la legge di cui era oggetto precipuamente sulla proprietà immobiliare, sarebbe stato l'assoggettare a doppia gravanza le provincie dell'ex-regno delle Due Sicilie, dove l'imposta fondiaria è delle più pesanti, ed all'oggetto proponeva un ordine del giorno che veniva votato favorevolmente dalla Camera ed accettato dal ministro delle finanze, così concepito:

« La Camera, riconoscendo in massima la giustizia e la convenienza di addivenire ad una perequazione di